

La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO
VIA NOMETANA, 580 - TOR LUPARA (ROMA) - TEL. 06 905 93 16

<http://www.gesumaestro.it> - E-mail: parrocchia@gesumaestro.it

Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

ANNO XXX - N° 36 DEL 31 AGOSTO 2014 - XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A - VERDE

La Parola di Dio Domenica 31 Agosto 2014

Prima Lettura	Ger 20,7-9
Salmo Responsoriale	Sal 62
Seconda Lettura	Rm 12,1-2
Vangelo	Mt 16,21-27

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 16,13-20)

Da allora Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Sattana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

Cari fratelli e sorelle! Anche oggi, nel Vangelo, compare in primo piano l'apostolo Pietro. Ma, mentre domenica scorsa l'abbiamo ammirato per la sua fede schietta in Gesù, da lui proclamato Messia e Figlio di Dio, questa volta, nell'episodio immediatamente seguente, mostra una fede ancora immatura e troppo legata alla "mentalità di questo mondo" (cfr Rm 12,2). Quando infatti Gesù comincia a parlare apertamente del destino che l'attende a Gerusalemme, che cioè dovrà soffrire molto ed essere ucciso per poi risorgere, Pietro protesta dicendo: "Dio te ne scampi, Signore; questo non ti accadrà mai" (Mt 16,22). E' evidente che il Maestro e il discepolo seguono due modi di pensare opposti. Pietro, secondo una logica umana, è convinto che Dio non permetterebbe mai al suo Figlio di finire la sua missione morendo sulla croce. Gesù, al contrario, sa che il Padre, nel suo immenso amore per gli uomini, lo ha mandato a dare la vita per loro, e che se questo comporta la passione e la croce, è giusto che così avvenga. D'altra parte, Egli sa pure che l'ultima parola sarà la risurrezione. La protesta di Pietro, pur pronunciata in buona fede e per sincero amore verso il Maestro, suona per Gesù come

Calendario della Settimana

Domenica 31	S. Aristide; S. Raimondo Nonnato
Lunedì 1 Sett.	S. Egidio ad.; S. Giosuè; B. Giuliana da Collato
Martedì 2	S. Elpidio; Ss. Alberto e Vito; S. Zenone
Mercoledì 3	S. Gregorio Magno; S. Febe; B. Guala
Giovedì 4	S. Mosè pr.; S. Rosalia; S. Rosa
Venerdì 5	S. Quinto; S. Bertino; B. Teresa di Calcutta
Sabato 6	S. Zaccaria pr.; S. Magno; S. Umberto

una tentazione, un invito a salvare se stesso, mentre è solo perdendo la sua vita che Lui la riceverà nuova ed eterna per tutti noi. Se, per salvarci, il Figlio di Dio ha dovuto soffrire e morire crocifisso, non è certamente per un disegno crudele del Padre celeste. La causa è la gravità della malattia da cui doveva guarirci: un male così serio e mortale da richiedere tutto il suo sangue. E' infatti con la sua morte e risurrezione, che Gesù ha sconfitto il peccato e la morte ristabilendo la signoria di Dio. Ma la lotta non è finita: il male esiste e resiste in ogni generazione, anche ai nostri giorni. Che cosa sono gli orrori della guerra, le violenze sugli innocenti, la miseria e l'ingiustizia che infieriscono sui deboli, se non l'opposizione del male al regno di Dio? E come rispondere a tanta malvagità se non con la forza disarmata dell'amore che vince l'odio, della vita che non teme la morte? E' la stessa misteriosa forza che usò Gesù, a costo di essere incompreso e abbandonato da molti dei suoi. Cari fratelli e sorelle, per portare a pieno compimento l'opera della salvezza, il Redentore continua ad associare a sé e alla sua missione uomini e donne disposti a prendere la croce e a seguirlo. Come per Cristo, così pure per i cristiani portare la croce non è dunque facoltativo, ma è una missione da abbracciare per amore. Nel nostro mondo attuale, dove sembrano dominare le forze che dividono e distruggono, il Cristo non cessa di proporre a tutti il suo chiaro invito: chi vuol essere mio discepolo, rinneghi il proprio egoismo e porti con me la croce.

(Dall'Angelus di Benedetto XVI, del 31.08.2014)

Visita il sito <http://www.gesumaestro.it> ed iscriviti alla mailing-list della Parrocchia. Sarai aggiornato su tutto.

Visita guidata in Vaticano

Il giorno 27 settembre l'Associazione Pia Unione della Divina Misericordia organizza una visita guidata ai Musei Vaticani, la Cappella Sistina e la Basilica di San Pietro. Nel pomeriggio, preghiera della Coroncina alla Divina Misericordia, nella Chiesa di Santo Spirito in Sassia. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Graziella.

Dal Calendario Parrocchiale

In questa settimana siamo invitati a pregare
per le vocazioni alla vita sacerdotale

Sabato 30 agosto

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,30 S. Messa
ore 09,00 Rosario
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Domenica 31 agosto - XXII Tempo Ordinario

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 S. Messa
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 09,30 Rosario
ore 10,00 S. Messa (Nomentana. Hosp.)
ore 11,00 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 Adorazione e Vespri (Figlie Mis.)
ore 21,00 S. Messa (Casa Sacro Cuore)

Lunedì 01 settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,15 Lodi Mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 09,00 Rosario
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 S. Messa (Nomentana. Hosp.)

Martedì 02 settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,15 Lodi Mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 09,00 Rosario
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 S. Messa (Nomentana. Hosp.)

Mercoledì 03 settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,15 Lodi Mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 09,30 Lectio Divina cap. 22 dell'Apocalisse
ore 17,00 Lectio Divina cap. 22 dell'Apocalisse
ore 18,00 S. Messa
ore 21,00 Lectio Divina cap. 22 dell'Apocalisse

Giovedì 04 settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,15 Lodi Mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 09,00 Rosario
ore 17,30 Rosario

ore 18,00 S. Messa
ore 18,00 Ora di Adorazione (Suore Gesù R.)
ore 18,30 S. Messa (Nomentana. Hosp.)

Venerdì 05 settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,15 Lodi Mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 09,00 Rosario
ore 17,00 Adorazione Eucaristica
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 S. Messa (Nomentana. Hosp.)

Sabato 06 settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,15 Lodi Mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 09,00 Rosario
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Domenica 07 - XXIII Tempo Ordinario

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 S. Messa
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 09,30 Rosario
ore 10,00 S. Messa (Nomentana. Hosp.)
ore 11,00 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 Adorazione e Vespri (Figlie Mis.)
ore 21,00 S. Messa

Dal Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica:

185. Quando si attua l'infalibilità del Magistero?

L'infalibilità si attua quando il Romano Pontefice, in virtù della sua autorità di supremo Pastore della Chiesa, o il Collegio dei Vescovi in comunione con il Papa, soprattutto riunito in un Concilio Ecumenico, proclamano con atto definitivo una dottrina riguardante la fede o la morale, e anche quando il Papa e i Vescovi, nel loro ordinario Magistero, concordano nel proporre una dottrina come definitiva. A tali insegnamenti ogni fedele deve aderire con l'ossequio della fede.

186. Come i Vescovi esercitano il ministero di santificare?

I Vescovi santificano la Chiesa dispensando la grazia di Cristo con il ministero della parola e dei sacramenti, in particolare dell'Eucaristia, e anche con la loro preghiera, il loro esempio e il loro lavoro.

187. Come i Vescovi esercitano la funzione di governare?

Ogni Vescovo, in quanto membro del collegio episcopale, porta collegialmente la sollecitudine per tutte le Chiese particolari e per tutta la Chiesa insieme con gli altri Vescovi uniti al Papa. Il Vescovo, cui viene affidata una Chiesa particolare, la governa con l'autorità della sacra Potestà propria, ordinaria e immediata, esercitata nel nome di Cristo, buon Pastore, in comunione con tutta la Chiesa e sotto la guida del successore di Pietro.

(segue)
